

NOTA INTEGRATIVA**INTRODUZIONE**

Il Fondo di Previdenza è stato istituito con il DPR 211 del 1981, che ha unificato i fondi di previdenza di settore esistenti nell'ambito dell'Amministrazione Finanziaria. I principi in base ai quali è stato redatto l'attuale regolamento per l'amministrazione e l'erogazione delle sovvenzioni da parte del Fondo sono stati successivamente approvati con DPR n. 1034 del 21 dicembre 1984.

CRITERI DI REDAZIONE

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2010, predisposto in conformità alle norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è costituito, oltre che dal rendiconto finanziario decisionale e gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2427 del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

Nella redazione si è fatto riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento del Fondo di Previdenza e, ove applicabili, ai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

I fatti di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati puntualmente indicati nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il **conto di bilancio** evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, così come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli. In tali documenti sono evidenziate le:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviando all'esercizio successivo.

Completa l'esposizione una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il **conto economico**, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti, è redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);
- le sopravvenienze e le insussistenze;

- altri elementi economici, non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà del Fondo, destinati ad essere utilizzati in modo durevole.

A partire dal 2003, sono stati stabiliti, con il consenso del collegio dei revisori, nuovi criteri in merito alle modalità di calcolo e alla misura delle aliquote da applicare alle diverse tipologie di beni.

Fino al 31 dicembre 2002, veniva applicata sull'intero importo delle immobilizzazioni, la percentuale del 5% per l'immobile e del 10% per le altre categorie di beni.

Dal bilancio del 2003 le aliquote di seguito esposte sono state applicate, non sull'intero importo delle immobilizzazioni, ma sui singoli incrementi dell'anno.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2010, il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo, applicando l'aliquota del 33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà del Fondo sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2010, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in base ad appositi piani rapportati alla vita-tecnico economica e alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dal Fondo.

L'ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali, sono le seguenti:

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricato	5%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
Impianti	20%

Considerato che i costi di manutenzione straordinaria dei beni del Fondo incrementano in modo significativo la capacità o la loro vita utile, sono capitalizzati nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore previste dal legislatore civile.

I costi rilevati tra le immobilizzazioni in corso, per i quali non è stata avviata la procedura di ammortamento, si riferiscono a beni di cui il Fondo non ha ancora la disponibilità al 31 dicembre 2010.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli in portafoglio, costituiti da obbligazioni, gestioni e contratti di capitalizzazione, ritenuti dal CdA **investimenti durevoli**, sono valutati al costo di acquisto.

Rimanenze finali di magazzino

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino, data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo di attività svolta dal Fondo.

L'attività del Fondo, basata sull'erogazione di servizi, comporta la gestione di un magazzino costituito esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile in cassa e nei conti aperti presso il Cassiere pro tempore Unicredit S.p.A., il conto postale, e quello previsto dal Regolamento aperto presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi economici maturati negli esercizi precedenti, confluiti nella "Riserva tecnica liquidazioni", dalla riserva obbligatoria ex art. 5 del Regolamento, dalla riserva straordinaria e dall'avanzo economico dell'esercizio. In particolare la riserva straordinaria, anche se esposta separatamente, è confluita nella riserva

tecnica di liquidazione per omogeneità di contenuti e per semplificazione contabile, come indicato nel verbale del Consiglio di amministrazione del 27.04.2006.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce non è utilizzata considerato l'inquadramento giuridico del personale del Fondo nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione e al trattamento ex - lege di fine rapporto è demandata all'INPDAP che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale del Ministero, comandato presso il Fondo.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, ma non quantificabili con precisione alla chiusura dell'esercizio. Gli importi indicati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta.

Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Conti d'ordine

Non sono evidenziati conti d'ordine in quanto non risultano garanzie prestate direttamente od indirettamente dal Fondo.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il Fondo di Previdenza, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, è stato finora considerato soggetto passivo IRES esclusivamente sugli interessi art. 6 D.P.R. 21.12.84, corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate.

L'applicabilità di tale imposta ha costituito materia di esame e discussione da parte del Consiglio di Amministrazione, che dopo attento studio della normativa vigente, ha espresso parere contrario all'assoggettamento in considerazione sia della natura giuridica dell'Ente (Amministrazione dello Stato), sia della configurazione dei proventi che rappresentano il corrispettivo dell'attività assistenziale svolta a fini istituzionali.

Di conseguenza è stata presentata, in data 8/11/2010, istanza di interpello ai sensi dell'art. 11 della Legge 27/7/2000 n. 212 alla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate al fine di ottenere un parere definitivo in merito alla soggettività passiva IRES.

La Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, con nota n. 954-35395/2011 del 10/3/2011, ha espresso parere favorevole all'interpello riconoscendo la non applicabilità dell'imposta agli interessi percepiti dall'Ente e di conseguenza, a decorrere dall'anno 2011, non verrà più liquidata tale imposta.

Il Fondo, inoltre, è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui rimborsi spese forfettari erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Immobilizzazioni immateriali	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 19.711	Euro 25.095

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo 2009	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto
Acquisto software	19.711	25.687	(20.303)	25.095

L'incremento dell'esercizio, di Euro 25.096, si riferisce all'acquisto di software e alle prestazioni sostenute per implementare il sistema gestionale SIFOP.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 754.919	Euro 590.013

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo 2009	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2010 / riclassifica	Valore netto
Fabbricati	661.960	3.414	-	(135.391)	529.983
Imm.ni in corso	24.390	-	(22.950)	-	1.440
Altri beni	68.569	21.693	-	(31.672)	58.590
Totale	754.919	25.107	(22.950)	(167.063)	590.013

1) Terreni e fabbricati

Fabbricati	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 661.960	Euro 529.983

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2010 che hanno incrementato il valore dell'immobile, al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Saldo 2009	Incrementi	Saldo 2010	Fondo 2009	Amm.to 2010	Fondo 2010	Netto
Fabbricati	2.704.402	3.414	2.707.816	(2.042.442)	135.391	2.177.833	529.983

5) Immobilizzazione in corso e acconti

Immobilizzazioni in corso	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 24.390	Euro 1.440

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle immobilizzazioni in corso avvenute nel 2010.

Capitolo di spesa	Saldo 2009	Pagamenti c/residui	Pagamenti c/competenza	Competenza 2010	Riclassifica	Saldo 2010
21102	3.414	(3.414)	-	-		-
21202	5.376	(5.376)	(1.170)	1.170		-
21204	-	-	(15.147)	15.147		-
21206	10.800	(10.800)	-	-		-
21207	4.800	(3.360)	(11.527)	11.527	1.440	1.440
Totale	24.390	(22.950)	(27.844)	27.844	1.440	1.440

Il saldo corrente deriva dal saldo dell'anno precedente a cui si aggiungono le somme impegnate nell'anno, detratti i pagamenti effettuati in conto residui e in conto competenza.

7) Altri beni

Altri beni	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 68.569	Euro 58.590

La voce, analiticamente riportata nella tabella, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dei cespiti impiegati nell'attività caratteristica dell'Ente, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo 2009	Incrementi	Saldo 2010	Fondo 2009	Amm.to 2010	Fondo 2010	Valore netto
Imm.ni ante 2002	1.094.444		1.094.444	1.094.444	-	1.094.444	-
Mobili e arredi	25.531	-	25.531	12.605	2.553	15.158	10.373
Impianti	135.598	6.546	142.144	95.444	18.891	114.335	27.809
Macchine elettr.	71.212	15.147	86.359	55.723	10.228	65.951	20.408
Totale	1.348.478	21.693	1.348.478	1.258.216	31.672	1.289.888	58.590

La voce relativa alle immobilizzazioni tecniche ante 2002 rappresenta il saldo, a quella data, ormai completamente ammortizzato applicando l'aliquota del 10%. Dall'esercizio 2003, come già evidenziato, gli acquisti sono stati distinti per categorie omogenee e ammortizzati sulla base delle rispettive aliquote.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

3) Altri titoli	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 1.336.851.273	Euro 1.378.890.970

Il prospetto che segue espone il patrimonio mobiliare del Fondo ripartito per tipologia di investimento. Tali investimenti sono considerati di natura durevole e pertanto indicati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2009	Acquisti	Vendite	2010
Tarn JP Morgan	39.788.000	-	-	39.788.000
Obbligazioni Meliorbanca	19.600.000	-	19.600.000	-
BCA Austria	49.500.000	-	-	49.500.000
ABN Amro Bank ora RBS	19.800.000	-	19.800.000	-
Obbligazioni Unicredit (Capitalia)	117.624.000	-	-	117.624.000
Deutsche Bank	4.945.000	-	-	4.945.000
UBS	24.925.000	-	-	24.925.000
Dresdner Bank	49.750.000	-	-	49.750.000
ABN Amro Bank ora RBS (exGestione Pioneer)	49.495.000	-	-	49.495.000
Banca Intesa(exGestione Pioneer)	49.500.000	-	-	49.500.000
Ob.Unicredit (exGestione Pioneer)	100.000.000	-	-	100.000.000
Obbligazioni BNL	20.000.000	-	-	20.000.000
Totale altri titoli				505.527.000
BTP 5 anni IT0004505076	44.890.560	-	-	44.890.560
BTP 10 anni IT0004489610	5.025.500	-	-	5.025.500
BTP 10 anni IT0004536949	56.189.500	-	-	56.189.500
BTP 10 anni IT0004009673	250.678	-	-	250.678
BTP 5 anni IT0004568272		20.088.000	-	20.088.000
BTP 5 anni IT0004615917		10.050.000	-	10.050.000
Totale titoli di Stato				136.494.238
Totale titoli	651.283.238	30.138.000	39.400.000	642.021.238
Allianz Lloyd Adriatico	37.106.186	-	-	37.106.186
Generali Investments SGR	16.410.870	-	-	16.410.870
Pioneer	14.000.000	-	-	14.000.000
Totale Gestioni	67.517.056	-	-	67.517.056
Generali Ina Euro Forte	215.458.929	109.793.353	90.458.929	234.793.353
Generali Vita	57.592.050	9.559.323	7.592.050	59.559.323
Milano Assicurazioni	40.000.000		-	40.000.000
Milano Ass.ni C. Aperto Corp.	-	10.000.000	-	10.000.000
Generali INA Nuova Mon.Forte	40.000.000		-	40.000.000
Allianz Lloyd Index Linked	20.000.000		-	20.000.000
Allianz Lloyd Capital.Aziende	180.000.000		-	180.000.000
Allianz Lloyd Cap '08 Vitariv	-	20.000.000	-	20.000.000
Allianz Ras Spa	20.000.000		-	20.000.000
Zurich Investments	20.000.000		-	20.000.000
Generali INA capit.con cedola	20.000.000		-	20.000.000
Wiener Stadtische	5.000.000		-	5.000.000
Totale Assicurativi	618.050.979	149.352.676	98.050.979	669.352.676
Totale complessivo	1.336.851.273	179.490.676	137.450.979	1.378.890.970

Considerato che la decisione adottata dal Consiglio di Amministrazione nel 2009 di investire una parte del patrimonio in titoli di Stato Italiano ha raggiunto l'obiettivo di garantire rendimenti certi con salvaguardia del capitale investito, nel 2010 è stata perseguita la stessa strategia.

Pertanto sono stati investiti circa 30 milioni di euro in titoli di Stato e circa 50 milioni di euro in polizze assicurative con garanzia di capitale e rendimento minimo garantito.

Di conseguenza il patrimonio mobiliare risulta a fine esercizio 2010 prudentemente diversificato e così costituito:

Gestioni patrimoniali

Le gestioni patrimoniali hanno registrato nel corso del 2010 un tasso medio di rendimento di poco superiore all'1% netto.

La performance, seppure inferiore a quella dell'anno precedente, è in linea con il rendimento garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti sui capitali depositati dal Fondo sul conto corrente n. 88.

Investimenti assicurativi

Questa tipologia di investimento ha reso in media il 3,08% netto, in linea con i rendimenti di mercato di durata equivalente.

Considerato che le polizze assicurative forniscono garanzie sia in termini di restituzione del capitale investito che di rendimento minimo, nel corso dell'anno sono stati investiti ulteriori 50 milioni di euro.

Titoli diversi

In questa sezione sono compresi titoli di natura prevalentemente obbligazionaria.

Fino al 2009 parte dei titoli erano depositati presso l'Istituto tesoriere (290 milioni di euro) e parte affidati in gestione alla società Pioneer (Gruppo Unicredit Banca di Roma) (200 milioni di euro) e ad altre Società (BNL e Cassa di Risparmio di Firenze) (60 milioni di euro).

Visto tuttavia che i titoli in gestione non erano oggetto di movimentazioni finanziarie, nell'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di trasferirli sul conto di deposito n. 554215 già aperto presso l'Istituto tesoriere.

Nel corso dell'esercizio sono giunte a scadenza le obbligazioni Meliorbanca (cod. Isin IT0003842843) ed è stato riscosso il valore nominale di euro 20 milioni. Rispetto al costo di acquisto (19,6 milioni) è stata realizzata una plusvalenza di euro 400 mila.

Per le obbligazioni ABN Amro Bank (cod. Isin XS0232478957) è stata effettuata una call da parte dell'Istituto emittente ed anche in questo caso il pagamento del valore nominale (20 ml.) ha reso una plusvalenza di euro 200 mila.

Nel 2010 si è confermata la tendenza al rialzo del valore di mercato dei titoli in portafoglio che ha consentito un quasi totale recupero delle perdite subite nel 2008.

In particolare le obbligazioni Unicredit ex Capitalia hanno raggiunto quotazioni superiori al costo di acquisto ed al valore nominale.

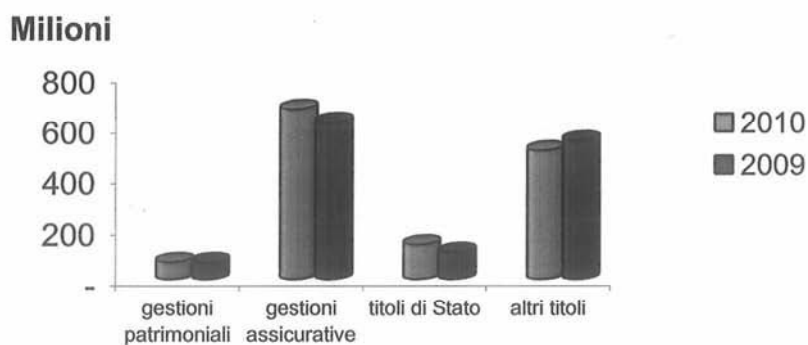
Si ribadisce comunque che tutti i titoli prevedono il rimborso del valore nominale alla scadenza, fissata a secondo degli investimenti tra uno e nove anni. Per questo motivo il Consiglio di Amministrazione ha deciso di mantenere i titoli in portafoglio senza rilevare svalutazioni in bilancio.

Titoli di Stato

Come già esposto, a decorrere dal 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di investire una parte del patrimonio di titoli di Stato. Pertanto sono stati acquistati BTP per un valore nominale complessivo di circa 30 milioni di euro, con scadenza a 5 anni e rendimento del 3,00%.

Composizione patrimonio anno 2010



Composizione patrimonio 2009 - 2010**C - ATTIVO CIRCOLANTE****II. RESIDUI ATTIVI**

4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 8.411.734	Euro 40.625.596

I residui attivi sono così dettagliati:

Capitolo	Debitore	2009	Incassati	Incrementi	Decrementi	2010
10101	Agenzia Dogane	5.974.753	881.374	11.063.224	-	16.156.603
10102	Agenzia Entrate	-	-	15.917.430	-	15.917.430
10103	Agenzia Entrate	-	-	6.114.581	-	6.114.581
10104	Agenzia Territorio	2.436.981	-	-	-	2.436.981
	Totale	8.411.734	881.374	33.095.235	-	40.625.596

IV DISPONIBILITÀ

Depositi bancari	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 97.598.363	Euro 87.527.781

Le disponibilità all'inizio e al termine dell'esercizio, coincidenti con la consistenza di cassa indicata nella situazione amministrativa, sono così ripartite:

Depositi bancari	2009	2010	Variazione
Unicredit S.p.A. c/c 351	74.192.469	20.570.262	(53.622.207)
Unicredit. S.p.A. c/c 673	341.753	385.053	43.300
Cassa DD PP Spa	23.058.256	66.565.727	43.507.471
Conto corrente postale	4.433	5.287	854
Cassa contanti	1.452	1.452	0
Totale	97.598.363	87.527.781	(10.070.582)

D - RATEI E RISCONTI

1) Ratei attivi	Saldo 2009	Saldo 2010
	Euro 101.143.239	Euro 84.836.548

Il saldo dei ratei attivi è costituito prevalentemente dagli interessi di competenza maturati sui depositi di conto corrente e dal rendimento sugli investimenti in portafoglio come di seguito dettagliati:

Capitolo	Descrizione	2009	Incassati	Incrementi	Decrementi	2010
20801	Interessi su titoli	100.790.413	36.471.636	20.307.978	-	84.626.755
20802	Interessi su depositi	352.562	352.562	209.291	-	209.291
42204	Trattenute c/terzi	264	264	502	-	502
Totale		101.143.239	36.824.461	20.517.771	-	84.836.548

La stratificazione dei rendimenti maturati sugli investimenti mobiliari è rappresentata dalla seguente tabella:

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
Unicredit Pioneer	-	-	659.482	994.172	-	957.080	155.950	2.766.684
Assicurazioni Generali	-	2.677.463		416.929	-	3.974.113	-	11.487.657
Lloyd Adriatico	-	454.173	376.223	-	-	6.468.827	228.607	7.527.830
Totale rendimento gestioni	-	3.131.636	5.454.857	1.411.101	-	11.400.020	384.557	21.782.171
Ina Vita Euroforte	-	-	-	-	1.625.675	2.590.098	3.054.300	7.270.073
Generali Vita	-	869.101	2.172.111	2.376.245	2.372.456	2.228.578	1.894.438	11.912.929
Milano Assicurazioni	652.500	1.289.912	3.683.022	1.882.738	1.681.376	1.843.488	1.688.828	12.721.864
Ina Nuova Moneta Forte	-	-	655.137	1.821.350	1.491.009	1.086.085	788.438	5.842.019
Ras Spa	-	-	120.157	872.922	770.446	794.369	684.914	3.242.808
Lloyd Capitalizzazione aziende	-	-	-	367.013	76.975	6.940.204	5.213.619	12.597.811
Lloyd Index Linked	-	-	-	-	-	-	72.083	72.083
Zurich Investments	-	-	-	-	2.154.006	432.004	403.160	2.989.170
Ina Assitalia con cedola	-	-	-	-	-	-	17.000	17.000
Wiener Stadtische				-	-	72.186	133.145	205.331
Lloyd Cap '08				-	-		521.933	521.933
Totale rendimento investimenti	652.500	2.159.013	6.630.427	7.320.268	10.171.943	15.987.012	14.471.858	57.393.021
Totale rendimenti	652.500	5.290.649	12.085.284	8.731.369	10.171.943	27.387.032	14.856.415	79.175.192
Cedole su titoli in portafoglio	-	-	-	-	-	-	5.451.563	5.451.563
Totale residui attivi (Capitolo 20801)	652.500	5.290.649	12.085.284	8.731.369	10.171.943	27.387.032	20.307.978	84.626.755